

NOTA STAMPA

Poste Italiane comunica che oggi 15 giugno 2019 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio Naturale e Paesaggistico" dedicato alle sorgenti di Cassano Irpino, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: due milioni e cinquecentomila esemplari
Fogli da quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Isabella Castellana.

La vignetta raffigura sullo sfondo di un panorama del paese di Cassano Irpino, in primo piano, la sorgente Pollentina.

Completano il francobollo, la leggenda "SORGENTI DI CASSANO IRPINO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione è disponibile presso l'ufficio di Cassano Irpino (AV).

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi, possono essere acquistati presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stato realizzato anche un folder in formato A4 a due ante contenente il francobollo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione, al costo di 12€.

Testo bollettino

Chi decide di addentrarsi nel cuore verde dell'Irpinia, non potrà sottrarsi al fascino di Cassano Irpino, il borgo delle sorgenti e del buon vivere.

Al centro della più importante area territoriale del Mezzogiorno per l'approvvigionamento idrico, si offre al visitatore il fascino ovattato di un luogo dalla bellezza incontaminata.

Il Borgo, di chiara origine romana, conserva la caratteristica impronta medievale con le stradine strette che si rincorrono fino a comporre una spirale.

Alla sommità della collina si erge il Castello, circondato dall'antica cinta muraria a difesa della Cittadella, composta dalle tipiche case che raccontano di una civiltà contadina custodita con fierezza.

Tra i tanti luoghi di culto è possibile ammirare un'opera di straordinario valore storico e religioso: all'interno della chiesa di Santa Maria delle Grazie, infatti, si trova la secolare *Scala Santa*, che con bolla papale fu equiparata alla Basilica di San Giovanni in Laterano per quanto attiene alle indulgenze plenarie.

Ai piedi del paese, custodita da una cupola argentata, è possibile scoprire il fascino inatteso di una delle più belle sorgenti d'Italia: Pollentina.

A Cassano Irpino, infatti, è presente un gruppo sorgentizio composto da 4 sorgenti che costituiscono il kilometro zero dell'Acquedotto Pugliese, il più esteso sistema acquedottistico d'Europa che alimenta tre regioni del Sud.

Partono da qui circa 4.000 litri di acqua al secondo che, scorrendo per caduta libera e senza alcuna spinta, raggiungono Santa Maria di Leuca, nel tacco della penisola.

Le sorgenti Bagno della Regina, Acqua del Prete, Peschiera e Pollentina si sfidano in una gara di bellezza senza esclusione di colpi.

La prima prende il nome dalla leggenda secondo cui una principessa longobarda, in viaggio verso la Puglia, sia rimasta incantata dalla bellezza del luogo e dalla limpidezza delle acque, tanto da decidere di immergersi nelle stesse: da qui il nome di Bagno della Regina.

La sorgente Acqua del Prete, invece, deve il nome alla presenza di un convento di benedettini che, per evitare ogni forma di contaminazione, decisero di incanalare al servizio esclusivo del proprio convento un'acqua che ritenevano particolarmente pura e con grandi proprietà organolettiche.

La sorgente Peschiera, invece, assunse il nome dall'utilizzo che ne facevano i Romani per l'allevamento dei pesci.

Tra tanto fascino e bellezza, tuttavia, la sorgente Pollentina stupisce il visitatore per il gorgoglio delle sue polle e il gioco di luci che si scatena dalle gocce d'acqua che emergono prepotenti dal suolo.

Proprio come nella fantasia di un bambino, in questa sorgente l'acqua viene fuori magicamente dalla terra grazie alla pressione che rompe la crosta e libera le polle, che danno il nome alla sorgente Pollentina.

A differenza delle tante sorgenti per scorrimento, dove l'acqua viene giù quasi come se fosse un torrente, la sorgente Pollentina rientra tra le pochissime sorgenti "a pressione".

Meta quotidiana di scolaresche provenienti dalle diverse regioni meridionali, la sorgente Pollentina è ormai una tappa fondamentale nel circuito di sensibilizzazione verso la tutela della risorsa idrica e, più in generale, per la salvaguardia dell'ecosistema.

Natura, storia e tradizioni, insomma, si fondono a Cassano Irpino creando un luogo di fascino e del buon vivere.

L'emissione del francobollo dedicato alla sorgente Pollentina, celebrando una meraviglia del patrimonio naturalistico, rende omaggio ad una terra e una comunità che da sempre ha fatto della bellezza il suo tratto distintivo.

Salvatore Vecchia
Sindaco di Cassano Irpino